

Codice DB1016

D.D. 17 ottobre 2013, n. 428

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/09, art. 43 e s.m.i.. "Intervento forestali". Comune di Pragelato (TO). Proponente: Comune di Pragelato. Valutazione di Incidenza rispetto al SIC/ZPS IT1110080 "Val Troncea".

IL DIRIGENTE

Premesso che

Il Settore Pianificazione e Gestione delle Aree naturali protette ha ricevuto in data 21 novembre 2012, prot. n. 19823/DB10.16/013.200.020, istanza tendente ad ottenere il parere relativo al progetto "Intervento forestali", nel Comune di Pragelato (TO), inoltrata dal Comune di Pragelato.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/09 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del DPR 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

L'intervento in oggetto ricade all'interno del SIC/ZPS IT111008 "Val Troncea", caratterizzato dalla presenza di numerose specie endemiche o rare per le Alpi Occidentali, soprattutto sui detriti di calcescisti, buona conservazione delle cenosi pascolate subalpine, presenza isolata di pino cembro e ricche popolazioni dei tipici vertebrati alpini.

L'intervento consiste nel taglio a scelta, diradamento e/o tagli fitosanitari a carico di esemplari di larice, per un prelievo totale di circa 230 mc (10-15 per cento della provvigione).

Presa visione del contributo di carattere tecnico-scientifico di ARPA (prot. n. 302/DB10.16 del 8 gennaio 2013).

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Visto l'art.43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto l'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche",

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione dell'intervento di "Interventi forestali", nel Comune di Pragelato (TO), proposto dal Comune di Pragelato, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- rilascio delle specie sporadiche presenti;
- rilascio all'invecchiamento a tempo indefinito di almeno 1 albero maturo ogni 2500 mq di intervento. La scelta di questi alberi non deve essere effettuata tra gli esemplari di robinia e di

castagno, bensì tra quelli delle altre specie arboree presenti, con priorità per quelli che presentano cavità idonee alla nidificazione o al rifugio della fauna. Le piante da rilasciare a tempo indefinito dovranno essere marchiate con vernice rossa indelebile, ponendo una lettera B maiuscola alla base e una lettera B maiuscola a 1,30 m di altezza del fusto dal suolo;

- rilascio di almeno il 50 per cento della copertura di arbusti e cespugli di specie autoctone e di almeno un albero dominante colonizzato da edera ove presente; in caso di copertura arbustiva inferiore al 10 per cento, essa deve essere rilasciata integralmente;
- rilascio di almeno il 50 per cento delle ramaglie e cimiali, sparsi a contatto col suolo o formando cumuli di dimensioni non superiori ai 3 metri steri in aree idonee;
- rispettato di nidi e tane, specchi d'acqua e zone umide anche temporanee, ecotoni e stazioni di flora protetta;
- tutti gli interventi selvicolturali ricadenti all'interno del SIC/ZPS in oggetto, compreso l'esbosco, dovranno essere sospesi dal 30 aprile al 31 luglio;
- le operazioni di esbosco non devono avvenire in condizioni di suolo non portante.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Vincenzo Maria Molinari